



REGIONE ABRUZZO

***Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)***

***PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
(Reg. UE n. 2021/2115)***

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)**

**AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03**

**“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese
operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli
altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale”
(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)**

FONDO FEASR

Dotazione finanziaria: € 1.775.900,00

Annualità 2024

Sommario

1.	SCHEDA DI SINTESI.....	4
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
3.	DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	6
4.	OBIETTIVI ED INTERVENTI AMMISSIBILI	6
4.1	Obiettivi	6
4.2	Interventi ammissibili.....	7
5.	AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	7
6.	BENEFICIARI	7
7.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
7.1	Requisiti del beneficiario.....	7
7.2	Requisiti della proposta formativa	8
7.3	Requisiti del personale impiegato	8
7.4	Requisiti dei destinatari delle attività formative.....	9
7.5	Tipologie di attività ammissibili.....	10
7.6	Aree tematiche formative specifiche.....	12
8.	INCOMPATIBILITÀ	13
9.	CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
10.	DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULO	14
11.	PROFILI FINANZIARI.....	14
11.1	Budget assegnato	14
11.2	Aliquota ed importo dell'aiuto.....	15
12.	SPESE AMMISSIBILI	15
13.	SPESE NON AMMISSIBILI.....	16
14.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	16
14.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	16
14.2	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	17
15.	DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO.....	19
15.1	Assegnazione delle domande per la valutazione	19
15.2	Ricevibilità delle istanze	19
15.3	Ammissibilità delle istanze	20
15.4	Verifiche aiuti di stato in caso di destinatari della formazione appartenenti ad imprese del settore forestale	21
15.5	Valutazione di merito.....	21

15.6	Graduazione	23
15.7	Concessione dei benefici.....	24
15.8	Domanda di pagamento.....	25
15.8.1	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento.....	25
15.8.2	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	25
15.8.3	Istruttoria della domanda di pagamento e liquidazione del contributo.....	26
15.9	Varianti	27
15.10	Proroghe.....	27
15.11	Controlli	28
16.	TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	28
17.	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	28
18.	DECADENZA, RIDUZIONI E SANZIONI.....	29
19.	ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI.....	31
20.	ERRORE PALESE	33
21.	RECLAMI E RICORSI	33
22.	ULTERIORI INFORMAZIONI	34
22.1	Responsabile del procedimento amministrativo	34
22.2	Riferimenti e contatti.....	34
22.3	Informativa sul trattamento dei dati personali	34
22.4	Disposizioni finali.....	37
22.5	Pubblicazioni.....	37
23.	ALLEGATI.....	37
	ALLEGATO 1	38
	ALLEGATO 2	42
	ALLEGATO 2	43
	ALLEGATO 3	44
	ALLEGATO 4	48
	ALLEGATO 5	52
	ALLEGATO 6	58
	ALLEGATO 7	62

1. SCHEDA DI SINTESI

BENEFICIARI

Enti di formazione, soggetti prestatori di servizi di consulenza e altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS accreditati per l'ambito di attività di formazione continua, ai sensi del D.M. n. 166/2001 e della disciplina regionale dell'accREDITamento contenuta nella DGR n. 363/2009, come modificata dalla DGR 247/2015 e dalla DGR n. 7 del 17/01/2018, nonché Enti di ricerca, Università a Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati, Istituti tecnici superiori e Istituti di istruzione tecnici e professionali, in forma singola o associata.

ATTIVITÀ FINANZIATE

Formazione ed aggiornamento professionale delle imprese agricole e forestali, attraverso attività di gruppo ed individuali, anche mediante FaD, quali corsi e coaching sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

MODALITÀ E DURATA DEL FINANZIAMENTO

Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese riconosciute sulla base dei costi standard stabiliti per ora di formazione e per allievo.

L'intervento sovvenzionato deve essere realizzato e concluso entro il termine indicato nel cronoprogramma delle attività allegato alla domanda di sostegno e comunque entro 8 mesi a partire dal giorno successivo alla data di notifica della concessione del sostegno.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente avviso pubblico ammontano a € 1.775.900,00

TEMPI DI ATTUAZIONE

Otto mesi dal giorno successivo alla data di notifica della concessione del sostegno.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 202/1 del 7 giugno 2016;
2. Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
3. Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
4. Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
5. Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;
6. Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) del 19 luglio 2016;
7. Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
8. Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
9. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
10. Codice dei contratti pubblici: D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”
11. Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23/10/2023;
12. DGR n. 104 del 15/02/2024 “Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). Approvazione CSR "Versione 2”;
13. Nelle more della definizione dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'AdG regionale, si applicano, per quanto compatibili, le seguenti disposizioni riferite alla programmazione 2014-2022:
 - a) Circolare AGEA Istruzioni per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale, di cui alle note AGEA Prot. n. 75343 del 11/11/2021 e Prot. n. 0013145 del 17/02/22;

3. DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO

1. L'Intervento SRH03 *“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industri alimentari e degli altri soggetti pubblici e privati funzionali allo sviluppo delle aree rurali”* del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comunitaria (PSP) 2023 – 2027 e del Complemento di Programmazione dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Abruzzo 2023 – 2027, persegue, quale obiettivo specifico trasversale della PAC, l'ammodernamento del settore agricolo e forestale e delle aree rurali, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione, incoraggiandone l'utilizzo.
2. L'Intervento SRH03, in particolare, sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese agricole e forestali attraverso corsi e coaching, anche mediante FaD, sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni, contribuendo al miglioramento dell'offerta informativa e formativa (A3), della promozione dell'utilizzo degli strumenti digitali (A5) e della stimolazione della partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni (A6).
3. Il presente Avviso Pubblico regola l'attuazione dell'Intervento SRH03 del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comunitaria (PSP) 2023 – 2027 e del Complemento di Programmazione dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Abruzzo 2023 – 2027, definendo i criteri e le procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento da parte dei potenziali beneficiari.
4. Ai sostegni previsti dal presente Avviso pubblico facenti riferimento alle imprese agricole, ai sensi dell'art. 145, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2021/2115 non si applicano gli artt. 107, 108 e 109 del TFUE in materia di Aiuti concessi dagli Stati.
5. Agli aiuti previsti dal presente Avviso pubblico facenti riferimento alle imprese forestali si applica il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 15/12/2023.
6. Tutti gli atti e relativi allegati sono pubblicati sul sito internet istituzionale regionale nella Sezione Agricoltura caccia e Pesca, raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>.

4. OBIETTIVI ED INTERVENTI AMMISSIBILI

4.1 Obiettivi

1. Ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) 2021/2115, il sostegno nell'ambito del presente Intervento è destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale degli operatori agricoli e forestali della Regione Abruzzo sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.
2. La formazione e l'aggiornamento professionale possono comprendere corsi di formazione, seminari e coaching e possono svolgersi sia in aula, con lezioni frontali, sia mediante Formazione a Distanza (FaD), in modalità e-learning sincrona e per un massimo del 50% delle ore di lezione previste, secondo le *“Linee guida per l'applicazione della FaD”* riportate in Allegato 1 al presente Avviso pubblico.

4.2 Interventi ammissibili

1. Gli interventi ammissibili e le relative spese ammissibili comprendono:
 - a) Progettazione delle attività formative in conformità ai requisiti prescritti dal presente Avviso pubblico;
 - b) Organizzazione delle attività formative;
 - c) Realizzazione delle attività formative, valutazione didattica finale e rilascio dell'attestato di merito.

5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

1. L'Intervento si applica su tutto il territorio regionale.

6. BENEFICIARI

1. Nell'ambito del presente avviso possono beneficiare del sostegno gli Enti di formazione, i Soggetti prestatori di servizi di consulenza e altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS accreditati per l'ambito di attività di formazione continua, ai sensi del D.M. n. 166/2001 e della disciplina regionale dell'accreditamento contenuta nella DGR n. 363/2009, come modificata dalla DGR 247/2015 e dalla DGR n. 7 del 17/01/2018, nonché Enti di ricerca, Università a Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati, Istituti tecnici superiori e Istituti di istruzione tecnici e professionali, in forma singola o associata.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le condizioni di ammissibilità riguardano il beneficiario, la proposta formativa, il personale impiegato, i destinatari delle attività formative, le attività ammissibili e le tematiche formative. La mancanza dei requisiti di seguito indicati determina, a seconda dei casi, l'inammissibilità dell'intera proposta formativa o dei singoli destinatari dell'attività formativa.

7.1 Requisiti del beneficiario

1. Il beneficiario prestatore del servizio di formazione deve possedere, alla data di presentazione della domanda di sostegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere un soggetto giuridico pubblico o privato dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di formazione e/o trasferimento della conoscenza;
 - b) possedere almeno una sede legale nell'Unione Europea ed una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo;
 - c) nel caso di Enti di formazione, Soggetti prestatori di servizi di consulenza e altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS essere iscritti all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai

sensi del D.M. n. 166/2001 e della disciplina regionale dell'accreditamento contenuta nella D.G.R. n. 363/2009, come modificata con D.G.R. 247/2015 e dalla D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 e s. m. ed i.;

- d) disporre di personale in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 7.3 del presente Avviso;
 - e) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste nel successivo Articolo 8 del presente Avviso pubblico;
 - f) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'Articolo 9 del presente Avviso pubblico.
2. Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. ed i., utilizzando il modello in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
 3. Il prestatore di servizi, inoltre, prima della presentazione della domanda di sostegno deve aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

7.2 Requisiti della proposta formativa

1. La scheda tecnica descrittiva dell'attività formativa, del personale impiegato (coordinatore, docente e tutor) e del profilo finanziario deve riportare tutte le informazioni richieste ed essere conforme al modello di cui all'Allegato 3 del presente Avviso pubblico.
2. In sede di ammissione al progetto di formazione deve essere data priorità alle imprese beneficiarie (ossia la cui domanda di sostegno è risultata ammissibile e finanziabile) dei seguenti Interventi: **SRA03** - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli, **SRA06** - Cover crops, **SRA16** - Banche del germoplasma, **SRA18** - Impegni per l'apicoltura, **SRA19** - Riduzione dell'impiego di fitofarmaci, **SRA30** - Benessere animale.
3. Non sono ammesse:
 - a) le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico o rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o dal Fondo Sociale Europeo o da altri fondi europei, nazionali o regionali;
 - b) le proposte formative che prevedono quote di partecipazione da parte dei destinatari dell'azione formativa, fatti salvi i costi per le visite aziendali, poiché il sostegno è concesso sotto forma di contributo con un'intensità massima del 100% delle spese ammissibili;
 - c) i progetti di formazione che non assicurano priorità alle imprese beneficiarie di cui al precedente comma 2.

7.3 Requisiti del personale impiegato

1. Il personale impiegato nella proposta formativa (docenti, coordinatore, tutor) deve essere qualificato, con specifiche competenze e regolare formazione in riferimento alle tematiche trattate nell'ambito degli interventi formativi proposti.

2. Ai fini del presente Avviso pubblico:
 - a) per personale con ruolo di **coordinatore** qualificato si intende personale con laurea magistrale vecchio ordinamento e/o specialistica e con esperienza professionale nell'attività di coordinamento di azioni formative superiore a due anni;
 - b) per personale **docente** qualificato, con specifiche competenze e regolare formazione, si intende personale con diploma di laurea pertinente alla materia trattata ed in possesso di attestati di frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento pertinenti alle materie contenute nell'intervento proposto (almeno un corso di formazione negli ultimi due anni), nonché personale con diploma di laurea pertinente alla materia trattata che ha svolto almeno 3 attività di docenza nella/e materia/e attinenti a quella/e dei corsi negli ultimi 5 anni. I laureati iscritti agli ordini e collegi professionali e quelli incaricati di docenza universitaria o di scuola secondaria di secondo grado nella/e materia/e attinenti a quella/e dei corsi sono considerati in possesso di qualifiche adeguate, senza necessità di allegare specifiche referenze professionali;
 - c) per personale qualificato con ruolo di **tutor** si intende personale con diploma/laurea e con almeno una esperienza professionale nell'attività di tutoraggio di attività formative.
3. Le sessioni tecnico-pratico-dimostrative devono essere svolte da docenti, anche non laureati, in possesso di specifiche competenze ed esperienza lavorativa adeguata (almeno quinquennale) e coerente con l'oggetto della sessione pratica, pena la non ammissibilità della tematica o del corso proposto nel caso in cui la tematica sia fondamentale per determinare la validità del corso stesso. Il docente addetto alla anzidetta sessione tecnico-pratico-dimostrativa deve comunque essere affiancato da docente laureato e con competenza adeguata alla materia trattata.
4. Nel caso in cui l'Organismo di formazione non disponga di personale proprio adeguato può acquisire le professionalità mancanti all'esterno attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto di collaborazione con il soggetto dotato dei requisiti richiesti e che non sia in situazione di incompatibilità.
5. Nella fattispecie di cui al comma 4, prima della presentazione della domanda di sostegno, l'Organismo di formazione deve sottoscrivere specifici contratti con i predetti soggetti.
6. Al fine di permettere la verifica della qualifica e competenza del personale coinvolto nella proposta formativa e per consentire l'attribuzione del punteggio in sede di valutazione di merito di cui all'Articolo 15.5 ed in particolare al criterio n. 2 "*Qualità organizzative del proponente*", gli Organismi di formazione devono fornire, oltre alle informazioni contenute nel modello in Allegato 3, le dichiarazioni sostitutive rese da parte di tutto il personale impiegato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, utilizzando il modello in Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Gli attestati relativi ai corsi di formazione e/o aggiornamento frequentati ed i documenti dimostrativi del tipo di rapporto di lavoro devono essere acclusi all'Allegato 4.

7.4 Requisiti dei destinatari delle attività formative

1. I destinatari delle attività di formazione ed aggiornamento professionale sono gli imprenditori agricoli e forestali iscritti alla CCIAA, i coadiuvanti e dipendenti iscritti all'INPS di aziende agricole e forestali, i giovani imprenditori e i nuovi imprenditori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, nonché ad altri soggetti possessori di

attestato provvisorio di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) che sono tenuti all'acquisizione di specifici obblighi formativi per il conseguimento della qualifica definitiva di IAP.

2. Per imprese agricole si intendono le imprese attive nella produzione primaria di cui all'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla CCIAA ed in possesso di partita IVA in campo agricolo (codice ATECO 01) muniti di fascicolo aziendale informatizzato, di cui al D.P.R. n. 503/99, debitamente aggiornato mediante la sottoscrizione della scheda di validazione. Qualora l'impresa agricola abbia natura associativa (nella forma di società di persone, di capitali o cooperativa), la stessa dovrà riportare la dicitura "società agricola" nella ragione/denominazione sociale ed avere come oggetto esclusivo l'esercizio dell'agricoltura e delle attività connesse di cui all'art. 2135 del Codice Civile (codice ATECO 01).
3. Per imprese forestali si intendono le imprese iscritte nel Registro delle imprese, con codice ATECO 02, che esercitano prevalentemente attività di gestione forestale, fornendo anche servizi in ambito forestale e ambientale, muniti di fascicolo aziendale informatizzato, di cui al D.P.R. n. 503/99, debitamente aggiornato mediante la sottoscrizione della scheda di validazione.
4. Il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51% della superficie aziendale) deve insistere sul territorio della Regione Abruzzo.
5. Il destinatario può aderire ad una sola attività formativa a valere sul presente avviso pubblico, indipendentemente dalla tematica prescelta. Il riscontro dell'adesione in più attività formative ne determina l'esclusione da ogni beneficio e la conseguente riduzione del sostegno concesso agli Organismi di formazione titolari dei progetti di formazione cui lo stesso destinatario ha aderito.
6. Come previsto dall'Allegato b) alla Determinazione Direttoriale DPD/28 del 30/01/2024, avente ad oggetto l'approvazione del cronoprogramma dei bandi per il CSR 2023/2027, nell'ammissione ai progetti di formazione redatti dagli Organismi di formazione è data priorità alle imprese agricole e forestali beneficiarie (ossia la cui domanda di sostegno risulta ammissibile e finanziabile) dei seguenti Interventi: SRA03 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli, SRA06 - Cover crops, SRA16 - Banche del germoplasma, SRA18 - Impegni per l'apicoltura, SRA19 - Riduzione dell'impiego di fitofarmaci, SRA30 - Benessere animale.
7. L'Organismo formativo, al momento della presentazione della domanda di adesione al corso da parte degli interessati, accerta il possesso dei requisiti di ammissibilità specificati per i Destinatari quali, a seconda dei casi:
 - a) essere imprenditore agricolo o forestale iscritto alla CCIAA ed in possesso dei requisiti previsti ai precedenti commi 2 o 3;
 - b) essere coadiuvante o dipendente, iscritto all'INPS, di azienda agricola e/o forestale;
 - c) essere giovane imprenditore agricolo al primo insediamento;
 - d) essere nuovo imprenditore agricolo al primo insediamento;
 - e) essere imprenditore agricolo con certificazione provvisoria di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) tenuto ad acquisire la qualifica definitiva.

7.5 Tipologie di attività ammissibili

1. Sono ammissibili la formazione e l'aggiornamento professionale mediante corsi di formazione, seminari e coaching che possono svolgersi sia in aula, con lezioni frontali, sia mediante Formazione a Distanza (FaD) in modalità e-learning sincrona e per un massimo del 50% delle ore di lezione previste, secondo le "Linee guida per l'applicazione della FaD" riportate in Allegato 1 al presente Avviso pubblico.

2. Le proposte formative, di durata variabile da 8 a 150 ore, si distinguono in:
 - a) attività formative finalizzate al rilascio di attestato di frequenza con durata non inferiore alle 20 ore;
 - b) attività formative finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze di durata non inferiore a 78 ore per Operatori di fattoria didattica;
 - c) attività formative finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze di durata non inferiore a 150 ore per giovani e nuovi imprenditori agricoli al primo insediamento e per altri soggetti tenuti all'acquisizione della qualifica IAP (Imprenditore Agricolo Professionale).
 - d) corsi di formazione e/o di aggiornamento per addetti alla cura ed al governo degli animali (proprietari, detentori o custodi degli animali), della durata da 8 a 20 ore, i cui programmi sul benessere animale sono basati sugli argomenti previsti dalla sezione "formazione degli addetti" presente nei manuali operativi approvati e pubblicati sul sito www.classyfarm.it. Detti corsi, previa domanda specificando numero di ore, programmi, e nominativi dei docenti, devono essere preventivamente approvati dalla ASL locale, che rilascerà un nulla osta, il cui protocollo dovrà essere citato nell'attestato rilasciato al termine della frequenza e dell'esame finale. I docenti devono possedere adeguati curricula formativi e professionali e sarà indispensabile la supervisione di un veterinario ufficiale referente del corso e presidente della commissione di valutazione finale.
3. Tutte le attività formative proposte, di cui alla let. a) del precedente comma 2, devono essere conformi ad uno dei moduli trasversali o di indirizzo elencati in Allegato 5 al presente avviso pubblico e possono comprendere tutte oppure una parte dei contenuti previsti per una durata variabile da 20 a 50/40 ore in proporzione ai contenuti trattati.
4. Al fine di dare risposte a specifiche esigenze possono essere previste sessioni di formazione individuale (coaching individuali presso la sede del destinatario oppure presso la sede dell'Organismo di formazione o in FaD) oppure quote di orario aggiuntivo con il fine di potenziare gli insegnamenti o di attivarne di nuovi per un monte ore non superiore al 10% della durata totale del corso e comunque fino ad un massimo di 8 ore.
5. I corsi potranno prevedere brevi sessioni (massimo 4 ore per corsi di durata pari o inferiore a 50 ore e massimo 8 ore per i corsi di durata superiore a 50 ore) per dimostrazioni in campo/visite guidate presso aziende agricole e/o workshop tematici.
6. Sono escluse dal computo delle ore di attività formativa quelle relative alla verifica didattica finale.
7. La verifica didattica finale è diretta ad accertare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal corso e può essere svolta mediante colloquio e/o prova scritta.
8. La Commissione di esame è composta al minimo da un componente designato dal Dipartimento Agricoltura e da un docente del soggetto erogatore della formazione.
9. Non sono ammessi:
 - a) eventi di natura convegnistica, servizi di consulenza, azioni finanziate nell'ambito dell'Intervento SRH04;
 - b) le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico o rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o dal Fondo Sociale Europeo o da altri fondi europei, nazionali o regionali;
 - c) proposte formative che prevedono quote di partecipazione da parte dei destinatari dell'attività formativa poiché il sostegno è concesso sotto forma di contributo con un'intensità massima del 100% delle spese ammissibili.

7.6 Aree tematiche formative specifiche

1. Le attività formative destinate ai giovani e nuovi imprenditori agricoli al primo insediamento e ad altri soggetti tenuti all'acquisizione della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), della durata complessiva di 150 ore, devono essere conformi alla scheda standard di percorso formativo per la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), approvata dal Servizio Istruzione Formazione Università del Dipartimento Lavoro – Sociale con Determinazione dirigenziale n. 542/DPG025 del 31/07/2023, pubblicata nella seguente sezione SELFI del Portale regionale, raggiungibile al seguente [link](https://repertori.regione.abruzzo.it/?mcode=repertori&cmpcode=trainings&cmd=viewTraining&id_trn=314) : https://repertori.regione.abruzzo.it/?mcode=repertori&cmpcode=trainings&cmd=viewTraining&id_trn=314.
2. Le attività formative destinate agli imprenditori agricoli, singoli o associati, per l'acquisizione della qualifica di Operatore di Fattoria Didattica, della durata complessiva di 78 ore, deve essere conforme alla scheda standard di percorso formativo per la qualifica di Operatore di fattoria Didattica, approvata dal Servizio Istruzione Formazione Università del Dipartimento Lavoro – Sociale con Determinazione dirigenziale n. n. 293/DPG021 del 21/07/2022, pubblicata nella seguente sezione SELFI del Portale regionale, raggiungibile al seguente [link](https://repertori.regione.abruzzo.it/?mcode=repertori&cmpcode=trainings&cmd=viewTraining&id_trn=262) : https://repertori.regione.abruzzo.it/?mcode=repertori&cmpcode=trainings&cmd=viewTraining&id_trn=262.
3. Le attività formative e/o di aggiornamento per addetti alla cura ed al governo degli animali (proprietari, detentori o custodi degli animali), della durata da 8 a 20 ore, devono essere conformi ai programmi sul benessere animale basati sugli argomenti previsti dalla sezione “*formazione degli addetti*” presente nei manuali operativi approvati e pubblicati sul sito www.classyfarm.it
4. Tutte le altre attività formative proposte devono essere conformi ad uno dei moduli trasversali o di indirizzo elencati in Allegato 5 al presente avviso pubblico e possono comprendere tutte o una parte dei contenuti previsti per una durata variabile da 20 a 50/40 ore in proporzione ai contenuti trattati.
5. Data l'importanza riservatagli dal CSR Abruzzo 2023/2027 sono considerate prioritarie nell'ambito dei moduli trasversali o di indirizzo elencati in Allegato 5, anche ai fini della valutazione di merito di cui all'art. 15.5 del presente avviso per l'attribuzione del punteggio del criterio n. 6 “*Coerenza con le specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale definite nell'Avviso*”, la trattazione specifica ed approfondita, evidenziata nel programma e/o calendario delle lezioni, delle seguenti tematiche:

Modulo Trasversale o di Indirizzo	Tematiche formative
Modulo Trasversale 3 Modulo di Indirizzo 2	Le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione «Piano d'azione europeo “One Health” contro la resistenza antimicrobica».
Modulo Trasversale 4	Le tecnologie digitali nell'agricoltura di cui all'articolo 114, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115.
Modulo Trasversale 3	La gestione sostenibile dei nutrienti compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno un bilancio dei principali nutrienti nel suolo, i requisiti

	legali relativi ai nutrienti, i dati relativi al suolo basati sulle informazioni e le analisi disponibili e i dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti.
Modulo Trasversale 1	Le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori.

8. INCOMPATIBILITÀ

1. Al fine di garantire il rispetto del principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'organismo di formazione – così come il personale di cui si avvale l'organismo stesso - non può svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, secondo gli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati nella circolare del MiPAAF n. 2306 del 13 giugno 2016 e di seguito riportati:
 - a) la gestione delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai destinatari della formazione (nell'adesione ad altre misure del CSR), anche ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo;
 - b) la verifica della presenza, completezza, conformità e corrispondenza alla normativa vigente ed alle risultanze del fascicolo aziendale dei documenti da allegare alle istanze per l'erogazione di contributi;
 - c) i controlli sui sistemi di certificazione di qualità, come ad esempio il biologico, o le produzioni disciplinate da DOP o da disciplinari di produzione integrata ove finalizzata al riconoscimento di contributi pubblici, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro.
2. Sono inoltre incompatibili e pertanto non possono essere riconosciuti quali fornitori di servizi di formazione:
 - a) i soggetti che esercitano, a qualsiasi titolo, attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici nei settori agricolo e forestale;
 - b) i soggetti titolari/contitolari o rappresentanti legali delle imprese agricole e forestali destinatarie;
 - c) i soggetti legati da rapporto di lavoro in corso alle dipendenze dell'impresa agricola o forestale destinataria.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Avviso pubblico i **prestatori di servizi di formazione e i destinatari delle attività formative le cui imprese** si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - a) soggetti sottoposti alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D. Lgs

14/2019, come modificato dal D. Lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019;

- b) soggetti che abbiano conferito incarichi professionali, o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s. m. e i. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto da detto comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
2. L'assenza delle suddette cause di esclusione deve essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, (in conformità al modello in Allegato 2 per i Beneficiari ed in conformità al modello in Allegato 6 per i destinatari della formazione) e verrà verificato preliminarmente in sede di concessione e di liquidazione del sostegno.

10. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULO

1. Il PSP e il CSR 2023 – 2027 assicurano che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding) da differenti Fondi Strutturali e di Investimento Europei, da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 36 del Reg. UE 2021/2116) o da altri fondi di natura pubblica.
2. Il soggetto richiedente è tenuto a impegnarsi al rispetto della normativa inerente il doppio finanziamento mediante dichiarazione di cui all'Allegato 2.
3. È altresì fatto divieto di cumulo con altre fonti di finanziamento ed agevolazioni finanziarie.
4. Il Sottoprogramma regionale concernente gli interventi nel settore apistico, parte integrante del Programma apistico nazionale previsto dal Piano Strategico PSP PAC 2023-2027, finanzia interventi di assistenza tecnica pertanto, nell'ambito del CSR Abruzzo 2023/2027, è possibile intervenire esclusivamente con i servizi di formazione previsti dall'Intervento SRH03 per imprese con allevamenti apiari solo se tali servizi di formazione non risultano attivati con l'OCM apicoltura.
5. Le Organizzazioni di Produttori (OP) possono finanziare, attraverso i propri Programmi Operativi, specifici interventi di formazione rivolti ai soci su tematiche connesse allo specifico settore di appartenenza, di conseguenza gli Organismi di formazione possono consentire l'adesione all'Intervento SRH03 del CSR alle aziende agricole socie di OP solo per interventi di formazione che non siano previsti dal Programma Operativo dell'OP di appartenenza.

11. PROFILI FINANZIARI

11.1 Budget assegnato

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso pubblico sono pari ad € 1.775.900,00.

11.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

1. In conformità alle previsioni riportate nella scheda di Intervento del C.S.R. Abruzzo 2023 – 2027 l'entità del sostegno è fissata al 100% della spesa ritenuta ammissibile.
2. Gli aiuti concessi ai sensi del presente Avviso pubblico non possono essere cumulati, in riferimento alle stesse spese ammissibili, con altri aiuti pubblici compresi gli aiuti concessi in regime “de minimis”.
3. Agli aiuti concessi alle imprese del settore forestale il cui personale partecipa alle attività formative si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo agli “aiuti di minimis”. L'importo complessivo degli aiuti concessi a tali imprese, intese come “impresa unica”, non può superare il valore di € 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi (art. 3, comma 3 del Reg. (UE) 2023/2831). Si applicano inoltre le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013.
4. Ai fini di quanto disposto dal paragrafo 7 dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, qualora la concessione dell'aiuto di cui al presente Avviso comporti il superamento del massimale, nessun aiuto può essere concesso. Pertanto l'Ufficio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione della Domanda di sostegno ai sensi dall'art. 3, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

12. SPESE AMMISSIBILI

1. Il costo delle proposte formative è definito attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard (UCS) ai sensi dell'art. 83, paragrafo 2, lettera a), punto i del Reg. (UE) n. 2021/2115. Come previsto nella scheda dell'Intervento SRH03 del CSR Abruzzo 20123-2027 gli importi unitari sono definiti nel documento intitolato “*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027*” della Rete Rurale Nazionale.
2. Pertanto il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese riconosciute sulla base dei seguenti costi standard:
 - a) **22,50 €/ora/allievo** per corsi di formazione collettiva in presenza di durata medio-breve (da 8 a 60 ore);
 - b) **18,40 €/ora/allievo** per corsi di formazione collettiva in presenza di durata medio-lunga (da 61 a 160 ore);
 - c) **18,10 €/ora/allievo** per corsi di formazione collettiva a distanza;
 - d) **62,00 €/ora** per interventi di coaching presso la sede del beneficiario;
 - e) **56,00 €/ora** per interventi di coaching presso la sede dell'Ente di formazione o a distanza.
3. Il costo complessivo della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il numero di allievi e per il valore standard corrispondente.

4. Poiché il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con copertura del 100% delle spese ammissibili, non sono ammessi proposte di formazione che prevedono quote di partecipazione da parte dei destinatari della formazione.
5. Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Reg. (UE) n. 2021/2115 sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo FEASR) le operazioni ancora non materialmente completate o pienamente realizzate alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione di detta domanda di sostegno.
6. Non sono riconosciuti, e quindi non sono ammesse le relative spese, i corsi con un numero di partecipanti ad inizio corso inferiore a 8 o superiore a 25.
7. Non sono riconosciute e quindi non sono ammesse le spese dei destinatari della formazione che abbiano totalizzato un numero di presenze inferiore all'80% di quelle previste dal programma didattico.

13. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili al sostegno:
 - a) le spese relative agli interventi formativi materialmente completate o pienamente realizzate alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno;
 - b) le spese relative ad attività formative difformi rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;
 - c) le spese relative ad attività formative che prevedono quote di partecipazione da parte del destinatario dell'azione formativa;

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

14.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

1. A pena di irricevibilità, i prestatori di servizi di formazione ed i propri progetti di formazione in possesso dei requisiti di cui all'Art. 7, per ogni proposta formativa che intendono avviare e per la quale intendono richiedere il finanziamento, devono, entro il termine di 90 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo all'apertura dell'avviso pubblico sul Portale SIAN per l'inoltro delle domande:
 - a) procedere al reperimento, mediante la pubblicazione di appositi avvisi e senza alcuna discriminazione, dei destinatari degli interventi formativi innanzi specificati, acquisendone formale adesione in conformità al modello in Allegato 6 al presente Avviso;
 - b) presentare domanda di sostegno corredata della documentazione di cui al seguente articolo 14.2.
2. **Ciascuna domanda di sostegno deve far riferimento ad una sola attività formativa proposta.**
3. A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, secondo le modalità procedurali fissate da AGEA,

utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura del fascicolo aziendale informatizzato e validazione dello stesso attraverso la sottoscrizione della "scheda di validazione".

4. I dati inseriti nel fascicolo aziendale, rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati nelle domande stesse e saranno modificabili solo attraverso l'aggiornamento del fascicolo e la sottoscrizione di una nuova scheda di validazione.
5. Le funzionalità software realizzate in ambito SIAN consentono al beneficiario anche la presentazione in proprio (in qualità di utente qualificato) della domanda di sostegno on-line e della domanda di pagamento seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull'utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (PSR) presente nell'area pubblica del Portale SIAN, raggiungibile al seguente link: <http://www.agea.gov.it>.
6. Le eventuali richieste da parte dei Liberi Professionisti di abilitazione al Sistema SIAN devono pervenire all'Ufficio competente (PEC: dpd@pec.regione.abruzzo.it) entro 90 giorni dalla data di apertura del bando, pena il mancato rilascio della stessa, utilizzando gli appositi modelli, approvati con la Determinazione DPD 372/2018, disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo – www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
7. Una volta inseriti tutti i dati nella domanda sarà possibile stamparla secondo due modalità:
 - a) stampa provvisoria: consente di stampare la domanda compilata, di verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
 - b) stampa definitiva: attribuisce alla domanda il codice univoco di domanda AGEA (Barcode) che consente di individuare la domanda (domanda nello stato di STAMPATA). Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda.
8. In caso di utente istituzionale (CAA, Libero Professionista) la domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).
9. La fase successiva è quella della firma con PIN statico, rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda nello stato di RILASCIATA - PROTOCOLLATA).
10. In caso di utente qualificato (Beneficiario) segue il rilascio domanda con OTP (One Time Password): l'utente qualificato rilascia e protocolla la domanda sul SIAN. La domanda risulta in stato "RILASCIATA – PROTOCOLLATA".
- 11. La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.**
12. Alla domanda, da cui si ricavi anche l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in applicazione degli adempimenti del DPCM 16/11/2014 previsti a far data dal 11/08/2016, deve essere allegata, in formato elettronico (sul SIAN), tutta la documentazione elencata al seguente articolo 14.2.

14.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno va allegata, a pena di non ricevibilità, tutta la seguente documentazione:

- a) elenco dei documenti trasmessi;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) scheda tecnica descrittiva della proposta formativa che si intende realizzare in conformità al modello in Allegato 3 al presente avviso pubblico;
- d) copia dell'atto di iscrizione all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua, ai sensi del D.M. n. 166/2001 e della disciplina regionale dell'accreditamento contenuta nella DGR n. 363/2009, come modificata dalla DGR 247/2015 e dalla DGR n. 7 del 17/01/2018 qualora il soggetto proponente sia ente di formazione, soggetto prestatore di servizi di consulenza o altro soggetto pubblico e privato (non necessaria qualora il soggetto proponente sia un Ente di ricerca, Università o Scuola di studi superiori universitari pubblici e privati, Istituto tecnico superiore o Istituto di istruzione tecnico e professionale, in forma singola o associata);
- e) copia dell'avviso pubblico finalizzato al reperimento dei discenti corredato di documentazione che ne comprovi data, luoghi e modalità di pubblicazione, contenente espressa indicazione della priorità accordata ai beneficiari di uno o più dei seguenti Interventi: SRA03, SRA06, SRA16, SRA18, SRA19 e SRA30;
- f) copia dei contratti sottoscritti con i soggetti esterni (Coordinatori, Docenti e Tutors) e della documentazione dimostrativa del rapporto di lavoro per i soggetti dipendenti dell'Organismo di Formazione;
- g) elenco dei partecipanti all'attività formativa selezionati corredato dei seguenti dettagli: nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, cittadinanza, titolo di studio, indicazione del rapporto di lavoro e CUAA dell'impresa, indicazione se soggetto con priorità in quanto beneficiario di uno o più dei seguenti Interventi: SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, SRA06 - Cover crops, SRA16 - Banche del germoplasma, SRA18 - Impegni per l'apicoltura, SRA19 - Riduzione impiego fitofarmaci, SRA30 - Benessere animale;
- h) cronoprogramma delle attività di gruppo (corsi – visite - workshop), indicando per ogni corso: data, ora inizio, ora fine, provincia, indirizzo civico della sede, nome del tutor d'aula e nome del docente, argomenti trattati;
- i) cronoprogramma delle attività individuali (coaching). Vanno indicati per ogni attività: data, ora di inizio e di fine, provincia e comune di riferimento, indirizzo civico della sede, nominativo coach, argomenti trattati.
- j) copia della domanda di adesione all'attività formativa presentate da ogni partecipante, redatta secondo lo schema in Allegato 6, che riporti il dettaglio dei dati indicati alla precedente lettera g) e mediante la quale dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le eventuali attività formative già svolte, quelle in corso di svolgimento a valere sul PSP – CSR Abruzzo 2023 – 2027 e l'ente di formazione;
- k) copia dell'Atto di accreditamento delle sedi formative utilizzate rilasciato dal Dipartimento regionale Lavoro-Sociale (ex. Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università) e/o, nel caso delle sedi/aule complementari, copia dell'accordo/convenzione con altre istituzioni pubbliche o private titolari di sedi accreditate, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 31/03/2015, n. 247, come modificata dalla DGR n. 7 del 17/01/2018; in caso di formazione in presenza allegare la planimetria e/o altra documentazione (es. perizia giurata) idonea a dimostrare la capienza massima dell'aula;
- l) copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL.

15. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO

1. Una volta acquisita la domanda di sostegno viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, di seguito puntualmente dettagliate:
 - a) **Assegnazione della domanda per la valutazione**
 - b) **Valutazione di ricevibilità;**
 - c) **Valutazione di ammissibilità;**
 - d) **Verifiche aiuti in caso di destinatari della formazione appartenenti ad imprese del settore forestale**
 - e) **Valutazione di merito;**
 - f) **Concessione dei benefici;**
 - g) **Domanda di pagamento;**
 - h) **Varianti**
 - i) **Proroghe**
 - j) **Controllo.**

15.1 Assegnazione delle domande per la valutazione

1. L'iter istruttorio delle domande pervenute viene avviato presso il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica mediante l'individuazione del Responsabile del Procedimento e degli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, di ammissibilità e di merito, i quali verranno comunicati ai beneficiari ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990.
2. Entro 10 giorni consecutivi dalla presentazione delle domande di sostegno si procederà all'assegnazione delle stesse al personale istruttore, alla presa in carico delle domande da parte degli istruttori ed alla protocollazione delle stesse.

15.2 Ricevibilità delle istanze

- 1 La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza ed è effettuata mediante l'esame dei seguenti elementi:
 - presentazione entro i termini e con le modalità previsti dall'Avviso;
 - sottoscrizione dell'istanza secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - presenza di copia di un documento di identità valido.
- 2 Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande che risultino:
 - non "rilasciate" dal sistema SIAN nei modi e nei termini stabiliti;
 - prive della firma del richiedente secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - prive della copia di documento di identità in corso di validità;

- 3 In caso di esito negativo della valutazione l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990.
- 4 In caso di esito positivo della valutazione l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

15.3 Ammissibilità delle istanze

1. Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità da parte del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:
 - a) della corrispondenza dei requisiti del beneficiario, della proposta formativa, del personale impiegato, dei destinatari delle attività formative, delle attività ammissibili e delle tematiche formative con i requisiti previsti all'Art. 7 del presente avviso pubblico;
 - b) della completezza e della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dall'Avviso;
 - c) della conformità dei costi presentati rispetto ai costi standard di cui all'Art. 12, comma 2 del presente Avviso;
 - d) della sussistenza del requisito numerico minimo di 8 e massimo di 25 partecipanti all'avvio dei corsi;
 - e) della pubblicazione di un avviso di reperimento dei discenti coerente con l'azione formativa per la quale è prodotta domanda di sostegno;
 - f) che siano allegati le domande di partecipazione al corso di ciascun discente selezionato, corredate dalla dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma autografa del destinatario dell'attività formativa in conformità all'Allegato 6 del presente avviso pubblico;
 - g) della coerenza tra l'attività formativa per la quale il destinatario ha fatto richiesta e l'indirizzo tecnico-economico dell'impresa agricola o forestale a cui appartiene;
2. **La domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative qualora:**
 - a) anche uno solo dei documenti richiesti sia mancante;
 - b) qualora uno o più documenti, pur allegati, risultino imperfetti sotto il profilo formale o contenutistico e non vengano perfezionati nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla richiesta, a mezzo PEC, del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica finalizzata a conseguire chiarimenti/integrazioni. L'inammissibilità è prodotta sia dal mancato tempestivo invio di essi, sia dal fatto che i chiarimenti/integrazioni eventualmente resi non risultino idonei a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando.
3. Di ciò è data comunicazione, con le relative motivazioni, al richiedente, mediante PEC, il quale nei seguenti 10 giorni consecutivi può presentare istanza di riesame al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica al seguente indirizzo PEC: dpd022@pec.regione.abruzzo.it.

4. Nei 10 giorni successivi il suddetto Servizio provvede all'istruttoria delle istanze, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, è provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato tramite PEC.
5. In caso di esito positivo della valutazione l'istanza è dichiarata ammissibile ed è avviata alle fasi successive.

15.4 Verifiche aiuti di stato in caso di destinatari della formazione appartenenti ad imprese del settore forestale

1. Nel caso di destinatari della formazione appartenenti ad imprese forestali in fase istruttoria e prima della registrazione dell'aiuto sono effettuate, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito RNA), specifiche verifiche propedeutiche alla concessione, in osservanza del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato), attraverso l'acquisizione delle seguenti Visure:
 - a) "Visura Aiuti" che identifica, con riferimento ad un periodo massimo di 10 esercizi finanziari, gli aiuti di Stato concessi ad un soggetto identificato tramite codice fiscale;
 - b) "Visura de minimis" che identifica gli aiuti in regime *de minimis* concessi, nell'arco di tre anni, a livello di impresa unica. Il RNA determina, sulla base degli aiuti registrati, l'importo concedibile di un aiuto *de minimis* per l'Impresa Unica, come identificabile dalle informazioni rese disponibili dal Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio e, ove presenti, dalle informazioni raccolte e inserite dal Soggetto concedente in fase di richiesta della Visura.
2. In esito all'acquisizione della Visura Aiuti de minimis, il RNA rilascia il «Codice di verifica VER-COR» qualora l'importo dell'aiuto individuale per il quale è in corso la registrazione è pari o inferiore all'importo dell'aiuto concedibile, determinato sulla base dei dati risultanti dalla visura stessa. Il provvedimento amministrativo regionale reca esplicito riferimento a detta visura e al relativo codice.
3. L'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, per il tramite dell'Ufficio Monitoraggio e Coordinamento Aiuti di Stato, procede alla registrazione del regime di aiuto da effettuarsi al più tardi prima della concessione degli aiuti individuali sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA); la registrazione del regime di aiuto in *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) 2023/2031 e s. m. ed i. è certificata dal rilascio del "Codice Aiuto RNA-CAR".
4. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica procederà invece ad effettuare la registrazione dell'aiuto individuale a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, certificata dal rilascio del "Codice Concessione RNA-COR", prima della concessione medesima.

15.5 Valutazione di merito

1. Per tutte le domande dichiarate ammissibili il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procederà alla valutazione di merito attraverso l'applicazione, a ciascun progetto di formazione, dei criteri di selezione e dei punteggi per l'offerta formativa di seguito riportati:

2. A. Principi per la definizione dei criteri di selezione

01 - Qualità del progetto formativo;

02 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;

03 - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale.

B. Criteri di selezione

Principi di selezione	Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
01 - Qualità del progetto formativo	Qualità progettuale della proposta formativa	20	<ul style="list-style-type: none"> - 100%: il progetto definisce obiettivi specifici, destinatari, tempi e risultati attesi, secondo quanto disposto nell'Avviso; - 0%: assenza del requisito.
	Qualità organizzative del proponente	20	<ul style="list-style-type: none"> - 100%: il proponente dispone di uno staff e/o collaboratori esterni composto per almeno il 50% da Esperti senior* dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto; - 50%: il proponente dispone di uno staff e/o collaboratori esterni composto per almeno il 25% da Esperti senior* dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto; - 0%: il proponente dispone di uno staff e/o di collaborazioni esterne senza Esperti senior* o presenti per meno del 25%.
	Possesso di certificazioni di qualità	20	<ul style="list-style-type: none"> - 100%: L'Organismo proponente è in possesso di più di una certificazione di qualità; - 50%: L'Organismo proponente è in possesso di una sola certificazione di qualità; - 0%: L'Organismo proponente non è in possesso di certificazioni di qualità.
	Utilizzo di metodi di valutazione dell'apprendimento	5	<ul style="list-style-type: none"> - 100%: è previsto l'utilizzo della valutazione iniziale e finale dell'apprendimento; - 50%: è prevista soltanto la valutazione finale dell'apprendimento; - 0%: non è previsto l'utilizzo di metodi di valutazione dell'apprendimento

02 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	20	<ul style="list-style-type: none"> - 100%: le attività formative proposte sono coerenti con almeno 2 obiettivi generali ed almeno 4 obiettivi specifici della PAC; - 50%: le attività formative proposte sono coerenti con almeno 2 obiettivi specifici della PAC; - 0%: situazioni diverse dalle precedenti.
03 - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale.	Coerenza con le specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale definite nell'Avviso	15	<ul style="list-style-type: none"> - 100%: l'operazione sviluppa attività formative in tutti gli ambiti individuati come prioritari nell'Avviso; - 50%: l'operazione sviluppa attività formative in almeno il 50%, con arrotondamento in difetto, degli ambiti individuati come prioritari nell'Avviso; - 0%: situazioni diverse dalle precedenti.

* per Esperto senior si intende un professionista con esperienza almeno quinquennale in attività di docenza nel profilo/materia oggetto del corso. Per il computo degli anni di esperienza si ritengono validi solo gli anni nell'ambito del quale è stata svolta una o più docenze per un minimo di 60 ore di lezione.

3. La soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno consiste in un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile, quindi non inferiore a 30 punti.

15.6 Graduazione

1. Ultimata la valutazione di merito le domande di sostegno saranno inserite, ad opera del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, in una graduatoria provvisoria composta dai seguenti documenti:
 - a) elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili e finanziabili, con indicazione del CUAA del soggetto beneficiario, del numero della domanda SIAN, della spesa ammissibile e del contributo concedibile per ognuna di esse;
 - b) elenco provvisorio in ordine di punteggio delle domande ammissibili ma non finanziabili per difetto di risorse.
2. Si precisa che la finanziabilità è riconosciuta in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.
3. A parità di punteggio è data priorità alla domanda che presenta il numero più alto di destinatari della formazione che siano beneficiari di uno o più dei seguenti Interventi:

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, **SRA06** - Cover crops, **SRA16** - Banche del germoplasma, **SRA18** - Impegni per l'apicoltura, **SRA19** - Riduzione impiego fitofarmaci, **SRA30** - Benessere animale.

4. L'atto è pubblicato nella sezione "Agricoltura Caccia e Pesca" del sito internet istituzionale della Regione Abruzzo, la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes e non è seguita da comunicazioni individuali. Gli interessati possono produrre, nel termine dei 10 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato, adducendo motivazioni desumibili esclusivamente dalla documentazione già prodotta.
5. Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati via PEC del relativo esito, il Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica adotta la graduatoria definitiva che consta degli stessi documenti resi definitivi.
6. L'atto è pubblicato nella sezione "Agricoltura Caccia e Pesca" del sito internet istituzionale della Regione Abruzzo, la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes e non è seguita da comunicazioni individuali.

15.7 Concessione dei benefici

1. Le risorse indicate all'Art. 11.1 del presente Avviso costituiscono il limite finanziario soddisfacibile.
2. Completata positivamente l'istruttoria di ammissibilità è disposta, con provvedimento del Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, la concessione dell'aiuto.
3. Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:
 - a) numero identificativo dell'attività formativa attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
 - b) CUP (Codice Unico di Progetto);
 - c) nominativo beneficiario o ragione sociale;
 - d) codice fiscale o P. IVA (C.U.A.A.);
 - e) importo del contributo concesso;
 - f) data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.
4. Nel caso di concessione di aiuti in regime *de minimis*, nel provvedimento di concessione dovrà essere esplicitamente riportato anche il «Codice Concessione» RNA-COR e RNA CAR, nonché il codice VERCOR rispettivamente della Visura aiuti e della Visura *de minimis* generate in prossimità della emanazione della concessione sul RNA.
5. Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi.
6. L'atto è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo: <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente".
7. La pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.
8. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.

15.8 Domanda di pagamento

15.8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

1. Le domande di pagamento possono riferirsi unicamente al saldo e sono proponibili una volta concluso l'intervento formativo.
2. Le domande di pagamento possono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione.
3. La presentazione della domanda di pagamento del saldo deve avvenire non oltre 30 giorni consecutivi successivi alla conclusione delle attività formative, pena l'applicazione di una sanzione sotto forma di riduzione progressiva del contributo.
4. La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA) competente per territorio, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e eventuale aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato.
5. La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato informatico di FIRMATA). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del CAA, nonché del rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (stato informatico di domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.
6. Alla domanda di pagamento deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata al successivo articolo 15.7.2.
7. A seguito di ciò il Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA), competente per territorio, provvede allo svolgimento delle verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare la completa realizzazione dell'attività formativa secondo le previsioni del progetto di formazione approvato e il rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti nell'avviso pubblico e nell'atto di concessione.
8. Gli atti di liquidazione sono assunti dal Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura competente per territorio sulla base dell'esito positivo del controllo del rispetto delle condizioni previste dal bando.
9. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

15.8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) elenco dei documenti trasmessi;

- b) relazione illustrativa degli interventi realizzati contenente il calendario delle attività svolte ed il quadro di raffronto con la proposta approvata e con l'eventuale variante autorizzata ai sensi dell'art. 15.9 del presente Avviso pubblico;
- c) prospetto riepilogativo di:
 - n° ore effettuate in totale, per ciascun modulo, per ciascuna disciplina;
 - numero dei partecipanti alle attività formative che abbiano totalizzato presenze almeno pari al 80% ed elenco nominativo correlato;
 - numero dei partecipanti alle attività formative che abbiano totalizzato presenze inferiori al 80% ed elenco nominativo correlato;
 - costo complessivo dell'intervento formativo ottenuto moltiplicando il numero dei partecipanti, che abbiano totalizzato almeno l'80% delle presenze, per il numero di ore di formazione previste dal corso per il costo standard relativo;
- d) copia dei registri di presenza vidimati con le firme di presenza dei partecipanti, la descrizione dettagliata delle materie e degli argomenti trattati e la firma di docenti e Tutor, redatti secondo lo schema riportato in Allegato 7;
- e) copia dei verbali sottoscritti dai docenti interessati comprovanti le verifiche di apprendimento disciplinari e del verbale di verifica didattica finale sottoscritto dal collegio esaminatore;
- f) dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dal legale rappresentante riportante l'elenco dei materiali didattici utilizzati (cartacei e multimediali) con espressa asserzione che gli stessi sono conservati presso la propria sede e resi disponibili per i controlli in loco effettuati dal personale della Regione Abruzzo nonché per eventuali ulteriori controlli effettuati dagli altri enti preposti;
- g) copia dei documenti che comprovino l'effettivo svolgimento di attività dimostrative in campo e visite aziendali, se previste e svolte.

15.8.3 Istruttoria della domanda di pagamento e liquidazione del contributo

1. L'istruttoria delle domande di pagamento è affidata al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) competente per territorio e si articola nella verifica documentale dell'istanza, tesa ad accertarne la completezza, e nella verifica in situ, diretta ad accertare l'effettivo svolgimento delle attività.
2. Qualora la documentazione risulti incompleta il S.T.A. comunica a mezzo PEC la richiesta di chiarimenti/integrazioni, assegnando il termine di giorni 10 consecutivi l'inoltro della stessa.
3. Integrata l'ammissibilità lo S.T.A. procede alle conseguenti verifiche in situ.
4. Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica dell'esecuzione degli interventi formativi viene elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dell'intervento, con proposta di liquidazione del contributo a saldo.
5. In sede di accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi formativi il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.
6. Una volta concluso il controllo sul sistema SIAN viene registrata tale fase.

7. I Dirigenti dei S.T.A. competenti per territorio, entro i 40 giorni successivi alla data di presentazione dell'istanza di pagamento, assumono gli atti di liquidazione sulla base dell'esito positivo delle verifiche riguardo a:
 - a) controllo delle autodichiarazioni prodotte;
 - b) attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - c) regolarità contributiva (DURC) o attestazione di regolarità contributiva per le ditte non assuntrici di manodopera;
 - d) esito (liberatorio) delle informazioni Antimafia rilasciata dalla competente Prefettura qualora necessaria;quindi elaborano e trasmettono all'AGEA gli elenchi di liquidazione e notificano alle ditte, tramite PEC, il numero dell'elenco e l'importo liquidato da erogare.
8. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

15.9 Varianti

1. Il Beneficiario può chiedere, dopo la concessione dei benefici, una sola variante debitamente motivata del Programma didattico, con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva che la giustifichino. Tali variazioni debbono fare salvo il monte ore complessivo ed incidere per non più del 20% sul monte ore di uno o più moduli del corso. La variante è sottoposta a preventiva autorizzazione del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, che la rilascia a condizione che la modifica proposta sia coerente con le predette condizioni.
2. Non sono ammessi:
 - a) il cambio del Beneficiario;
 - b) la modifica della sede delle attività formative (fatto salvo l'accreditamento) non supportata dal consenso di tutti i discenti.
3. L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo già assentito in sede di concessione. La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.
4. Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.
5. L'esecuzione di varianti non autorizzate preventivamente è causa di decadenza dalla concessione.

15.10 Proroghe

1. Il beneficiario per la realizzazione degli interventi può richiedere, per ragioni tecnico-economiche di natura oggettiva debitamente rappresentate, una sola proroga dei termini per la realizzazione dell'attività formativa.
2. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, se del caso, può autorizzare la proroga di durata massima pari a quella del corso e comunque non superiore a tre mesi, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.
3. Una volta autorizzata la proroga è comunicata al beneficiario tramite PEC.
4. La fruizione di proroghe non autorizzate preventivamente è causa di decadenza dalla concessione.

15.11 Controlli

1. Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento (UE) 2021/2116 e s. m. ed i.

16. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. I progetti formativi devono essere attivati entro 60 giorni dalla notifica della concessione e conclusi entro il termine indicato nel cronoprogramma delle attività e comunque entro 8 mesi dalla data di notifica della determina di concessione, pena la decadenza automatica dai benefici, fatta salva l'eventuale proroga di cui all'articolo 15.10.
2. L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Gli Organismi di formazione concessionari sono tenuti a:
 - A. predisporre, pubblicare ed inviare tramite PEC al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it) per la pubblicazione sul Sito del CSR Abruzzo 2023 – 2027, almeno 20 giorni prima dell'inoltro della domanda di sostegno sul Portale SIAN, appositi avvisi volti al reperimento del personale delle imprese agricole e forestali interessate alla formazione, senza discriminazione nel reperimento delle stesse, evidenziando la priorità riservata ai beneficiari dei seguenti Interventi: **SRA03** - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, **SRA06** - Cover crops, **SRA16** - Banche del germoplasma, **SRA18** - Impegni per l'apicoltura, **SRA19** - Riduzione impiego fitofarmaci, **SRA30** - Benessere animale.
 - B. acquisire formale adesione del personale delle imprese agricole e forestali destinatarie della formazione utilizzando il modello in Allegato 6;
 - C. predisporre i Registri per la firma di presenza dei partecipanti da sottoporre alla vidimazione da parte del Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA) competente per territorio prima dell'inizio dell'attività formativa;
 - D. comunicare tramite PEC al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA) competente per territorio, almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, il calendario dell'attività mensile ed il relativo programma, l'elenco dei partecipanti, dei docenti e dei non docenti;
 - E. comunicare tramite PEC al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA) competente per territorio, almeno 15 giorni consecutivi prima dell'ultima lezione in calendario, la data di completamento dell'attività formativa al fine di consentire la presenza di un Funzionario regionale alla verifica didattica finale;
 - F. comunicare tramite PEC al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA) competente per territorio, almeno 3 giorni prima, qualsiasi variazione nel calendario delle attività;
 - G. richiedere, tramite PEC, al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it) l'approvazione preventiva qualora, per cause di

documentata forza maggiore o per ragioni motivate, sia necessario apportare modifiche al programma didattico;

- H. controllare la veridicità e la correttezza dei dati riportati e dichiarati nelle domande di adesione alle attività formative da parte dei destinatari della formazione rispetto ai contenuti degli atti approvati e pubblicati dalla Regione Abruzzo;
- I. garantire la conduzione di tutte le attività autorizzate attraverso l'esclusivo impiego del personale docente e non docente ufficializzato alla Regione; qualora per giustificati motivi si rendesse necessario sostituire parte del personale indicato nel progetto formativo (Coordinatore, Docenti, Tutors) procedere, previa acquisizione della dichiarazione di rinuncia da parte del soggetto sostituito, al reperimento dei curricula formativo-professionali in formato "europass" dei sostituti resi in forma di autocertificazione, sottoscritti e accompagnati da fotocopia del documento di riconoscimento indicanti specificatamente: titoli di studio e specializzazioni conseguiti, incarichi assolti, esperienze lavorative condotte ed attività formative alle quali il soggetto ha partecipato, allegando copia degli attestati di frequenza dei corsi di formazione e/o aggiornamento in relazione alle materie trattate e documentazione dimostrativa delle attività lavorative/formative svolte. La rinuncia da parte del soggetto sostituito non è necessaria qualora, per concomitanza di attività, si tratti di integrare lo staff aggiungendo uno o più soggetti.
- J. rilasciare l'attestato di frequenza e di superamento della prova finale, a seguito della prova finale, con indicazione delle date in cui il corso è stato effettuato e delle ore complessive di lezione frequentate;
- K. non ammettere al colloquio finale e non rilasciare attestati di frequenza ai partecipanti che abbiano cumulato assenze superiori al 20% della durata del corso;
- L. assicurare che le attività formative non si protraggano oltre le ore 22,00;
- M. fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea;
- N. utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti;
- O. rispettare la normativa sui contratti pubblici (nel caso di beneficiari pubblici);
- P. mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione;
- Q. presentare domanda di pagamento del saldo entro i termini di cui all'art. 15.8.1;
- R. conservare la documentazione inerente alla domanda di sostegno e le domande di pagamento per almeno 5 anni dalla fine del periodo di impegno.

18. DECADENZA, RIDUZIONI E SANZIONI

1. In attuazione delle disposizioni unionali, nazionali e regionali in ordine alla decadenza ed alle riduzioni connesse alla violazione degli impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente avviso pubblico, i casi di decadenza e le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportati nella tabella seguente:

Entità infrazione degli impegni di cui al precedente articolo 17

Lettera elenco impegni di cui al precedente Articolo 17	Decadenza/Punteggio livello di infrazione
A	Decadenza
B	Esclusione parziale relativamente alle aziende/imprese di cui manca la formale adesione
C	Decadenza
D	5
E	1
F	3
G	Decadenza
H	Esclusione
I	Decadenza
J	3
K	5
L	1
M	3
N	5
O	Esclusione/decadenza
P	Decadenza
Q	5
R	3
Totale punteggio	
Entità infrazione: Basso (1) = totale punteggio da 1 a 5 Medio (3) = totale punteggio da 6 a 10 Alto (5) = totale punteggio > 10	

Gravità: numero ore di formazione previste dall'attività formativa

Basso (1)	fino a 20 ore
Medio (3)	da 21 a 50 ore
Alto (5)	oltre 51 ore

Durata: recidività nell'avvio di attività formative contenute nel Catalogo dell'offerta formativa con infrazioni

Basso (1)	prima attività formativa avviata con infrazioni
Medio (3)	dalla 2° alla 3° attività formativa avviata con infrazioni
Alto (5)	dalla 4° attività formativa avviata in poi con infrazioni

Calcolo del punteggio per la determinazione della percentuale di riduzione:
[entità (1/3/5) + gravità (1/3/5) + durata (1/3/5)] / 3

Condizioni: impegno dalla data della concessione fino al termine dei 5 anni dall'autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.

Modalità di rilevazione: controlli amministrativi, in situ, in loco ed ex post.

Le riduzioni a carico dell'importo concesso saranno operate secondo il seguente schema:

Punteggio	Percentuale di riduzione dell'importo concesso
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	15%
$x > 4$	50%

2. In assenza della definizione delle disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dai singoli interventi del CSR e le relative disposizioni riguardanti gli elementi di "Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" (VECI) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), si applicano, in ogni caso, le sanzioni previste dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali ed in particolare quelle previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

19. ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

1. Oltre a quelli indicati nel testo degli articoli precedenti, costituiscono ulteriore motivo di decadenza e revoca dei benefici, ove già corrisposti in tutto o in parte:
 - a) il mancato rispetto di impegni ed obblighi previsti nel presente avviso e nell'atto di concessione;
 - b) la perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione da parte degli Organismi formativi (permanenza nell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua, ai sensi del D.M. n. 166/2001 e della disciplina regionale dell'accreditamento contenuta nella DGR n. 363/2009, come modificata dalla DGR 247/2015 e dalla DGR n. 7 del 17/01/2018, ecc.);
 - c) la sopravvenienza di esito sfavorevole della certificazione antimafia;
 - d) l'accertamento, anche ex post, di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini della concessione del beneficio;
 - e) l'inutile decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
 - f) l'inutile decorrenza del termine fissato per la conclusione delle attività;
 - g) la rinuncia da parte del beneficiario;
 - h) il rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di attività di controllo presso la propria sede, assicurando la massima collaborazione in occasione di verifiche e

sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore o i Servizi Comunitari riterranno di effettuare, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi degli eventi previsti, nonché a mettere a disposizione tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, con interviste dirette e con visite a campione in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 72 del Reg. (UE) 2021/2116;

- i) l'esecuzione dell'attività formativa con contenuti non conformi a quelli riportati nell'Allegato 5 del presente Avviso;
 - j) il mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima pari al 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
 - k) il non aver condotto tutte le attività autorizzate attraverso l'esclusivo impiego del personale docente e amministrativo ufficializzato alla Regione;
 - l) il non aver rispettato le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nelle strutture specificamente indicate e dedicate allo svolgimento delle attività formative.
2. La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore comunicate al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi ed agli impegni derivanti dalle disposizioni attuative.
 3. Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:
 - a) invio della comunicazione di avvio del procedimento al beneficiario;
 - b) esame delle eventuali controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
 - c) valutazione delle controdeduzioni pervenute ed archiviazione del procedimento in caso di accoglimento;
 - d) valutazione delle controdeduzioni pervenute ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca in caso di non accoglimento;
 - e) comunicazione esiti del procedimento al beneficiario via PEC.
 4. Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.
 5. L'eventuale individuazione di irregolarità, riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite e l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.
 6. L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve essere effettuata nei confronti dell'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia la riscossione coattiva delle somme dovute.

20. ERRORE PALESE

1. Le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede come, a titolo esemplificativo:
 - a) meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
 - b) codice statistico o bancario errato;
 - c) errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
 - d) errori aritmetici;
 - e) discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda oppure tra informazioni fornite nel modulo di domanda e la documentazione allegata.
2. Si considerano non sanabili le domande carenti di informazioni minime necessarie a definire la ricevibilità e l'ammissibilità.
3. La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it), che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.
4. Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di aiuto o di pagamento e può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del pagamento richiesto.
5. Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

21. RECLAMI E RICORSI

1. Tutti i soggetti che inoltrano domanda di sostegno e/o di pagamento a valere sugli Interventi del CSR 2023 – 2027 hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente (Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica per le domande di sostegno e Servizi Territoriali per l'Agricoltura territorialmente competenti per le domande di pagamento) o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di non ammissibilità o di disconoscimento/riconoscimento parziale di pagamenti.
2. La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni consecutivi dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.
3. Nei 10 giorni successivi e consecutivi il Servizio competente provvede alla revisione istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori iniziali, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione via PEC all'interessato.
4. I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.
5. Oltre a presentare richieste di riesame contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- c) ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

22. ULTERIORI INFORMAZIONI

22.1 Responsabile del procedimento amministrativo

1. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica – Dipartimento Agricoltura – Via Catullo, 17, 65127 - PESCARA.

22.2 Riferimenti e contatti

1. Regione Abruzzo

Dipartimento Agricoltura – DPD

Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica – DPD022

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA - Tel. 085 7671 (centralino)

2. Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 7 giorni antecedenti la scadenza gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti, esclusivamente di natura procedurale e documentale, al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [PEC dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it).
3. Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornisce risposta entro 7 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopraccitato.
4. Non saranno fornite risposte a quesiti che esulano dagli aspetti procedurali e documentali e/o per i quali è possibile evincere una risposta esplicita ed inequivocabile da un'attenta lettura del presente bando.

22.3 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della Regione Abruzzo (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661, Posta Elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO o RDP)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati anagrafici (nome e cognome, indirizzo, e-mail), altri dati di contatto (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...) e i “dati personali relativi a condanne penali e reati” per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato. La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per:

- a) la finalità relativa alla concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura.
- b) la finalità di controllo ex post sulle erogazioni di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunque denominati che siano stati effettuati in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- a) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);
- b) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento);
- c) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento, individuati dall'art. 2-sexies del Codice.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i dati personali sono, altresì, trattati dai “delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento”, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti. I dati personali saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- a) Sistemi di Autenticazione;
- b) Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);

- c) Cifratura;
- d) Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- e) Sistemi di Autorizzazione Minimizzazione;
- f) Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo, sovvenzione o beneficio economico.

7. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche competenti per le finalità di cui sopra (per esempio, Ministero dell'Economia e delle Finanze...).

8. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

9. Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss

L'interessato può esercitare i seguenti diritti sui dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- a) Accesso (art. 15 del Regolamento);
- b) Rettifica (art. 16 del Regolamento);
- c) Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento);
- d) Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento);
- e) Portabilità (art. 20 del Regolamento);
- f) Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento);

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

10. Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - artt.77, 79

Qualora si ritenga che il trattamento violi il Regolamento, si ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

22.4 Disposizioni finali

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni unionali, nazionali e regionali vigenti.

22.5 Pubblicazioni

1. Il presente avviso è pubblicato sul Sito Internet istituzionale della Regione Abruzzo – Settore Agricoltura Caccia e Pesca e nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*” e, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, sul Portale SIAN (<https://www.sian.it>).
2. I termini per la presentazione delle domande di sostegno decorrono dalla data di apertura del presente Avviso sul Portale SIAN. Detta data sarà comunicata con apposito avviso pubblicato sul Sito istituzionale della Regione Abruzzo – Settore Agricoltura Caccia e Pesca nella pagina dedicata al presente avviso pubblico.

23. ALLEGATI

Allegato 1) – Linee guida per l'applicazione della FaD;

Allegato 2) – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Richiedente in merito al possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico;

Allegato 3) – Scheda tecnica descrittiva dell'attività formativa, del personale impiegato e del profilo finanziario;

Allegato 4) – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale docente, coordinatore e tutor impiegato nell'attività formativa;

Allegato 5) – Elenco delle attività formative ammissibili;

Allegato 6) - Domanda di partecipazione all'attività formativa del Giovane agricoltore;

Allegato 7) – Schema Registro di presenza dei partecipanti.



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



ABRUZZO SOSTENIBILE
CSR FEASR 2023-2027



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)

***PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
(Reg. UE n. 2021/2115)***

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)**

**AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03**

**"Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale"
(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)**

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLA FaD

Art. 1 - Definizioni

1. Per Formazione a Distanza (FaD) si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.
2. Per e-learning si intende una specifica ed "evoluita" forma di FaD, di cui al comma 1, consistente in un modello di formazione da remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o tutor, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).
3. Ai fini del presente Avviso pubblico, per FaD/e-learning si intende la Formazione a Distanza (FaD) attuata in modalità e-learning sincrona.

Art. 2 – Modalità e requisiti richiesti per l'applicazione della FaD

1. L'erogazione delle attività formative è possibile con le seguenti modalità ed a fronte del possesso dei seguenti requisiti:
 - a) la Formazione a Distanza (FaD) avviene in modalità e-learning sincrona, ove i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto, quale ad esempio la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza, webinar, ecc.
 - b) Gli Organismi di formazione dovranno assicurare la tracciabilità dell'attività formativa a distanza mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone (aule virtuali, webinar) che assicurino l'interazione on-line docenti/allievi. La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei discenti agli orari prestabiliti dal programma formativo e garantire un elevato grado di interazione tra il docente e i discenti i quali possono richiedere di intervenire nelle sessioni e scambiare opinioni ed esperienze. Deve essere garantito il monitoraggio e la rilevazione dell'attività realizzata da parte degli allievi (n° complessivo di interventi e durata temporale, n° degli accessi per scaricare materiale didattico, n° complessivo di messaggi scambiati con i tutor, n° di lavori individuali e/o di gruppo presentati, ecc.). Inoltre devono restare fisicamente nel sistema tutte le registrazioni audio/video/dati delle lezioni, nonché le prove di valutazione finale.
 - c) Prima dell'avvio delle attività di FaD/e-learning l'Organismo di formazione deve trasmettere apposita comunicazione di avvio delle attività al Servizio Territoriale per

l'Agricoltura (STA) competente per territorio ed al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo (e-mail: dpd022@regione.abruzzo.it), nella quale indicare la modalità di utilizzo della FaD/e-learning, le piattaforme utilizzate, il calendario delle lezioni aggiornato, nonché le credenziali di accesso al sistema FaD/e-learning al fine di consentire eventuali controlli da parte del personale regionale deputato.

- d) Le attività erogate in modalità FaD/e-learning dovranno essere documentate, come le attività in aula, attraverso i consueti registri didattici che dovranno essere debitamente compilati ed accludere le stampe dei report automatici prodotti dai sistemi informativi.
 - e) L'Organismo di formazione, alla fine del percorso, dovrà redigere una relazione riepilogativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti per singolo allievo, da tenere agli atti, specificando: i tempi di partecipazione alle specifiche attività, le attrezzature utilizzate, la documentazione relativa alle prove di valutazione finale e quant'altro ritenuto di rilievo.
 - f) L'Organismo di formazione, prima dell'avvio delle attività, deve acquisire idonea liberatoria finalizzata al trattamento dei dati personali dei partecipanti al corso per l'utilizzo della FaD/e-learning.
 - g) Gli Uffici preposti della Regione Abruzzo provvederanno ad effettuare in itinere e successivamente i dovuti controlli in merito alla corretta modalità di attivazione e di utilizzo della FaD/e-learning.
 - h) L'Organismo di formazione prima dell'avvio delle attività deve accertare il possesso, da parte dei partecipanti, di adeguati dispositivi elettronici e/o rete informatica, i quali possono essere messi a disposizione anche dallo stesso Organismo di formazione, senza alcun costo aggiuntivo per la Regione e per i partecipanti.
2. In caso di impossibilità di collegamento da parte di alcuni allievi durante le lezioni in modalità FaD/e-learning, ad esempio per ragioni di carattere tecnico, devono essere individuate soluzioni alternative e comunque deve essere prevista una modalità di recupero delle attività formative a favore degli stessi.
3. La riconoscibilità delle ore di formazione svolte in modalità FaD/e-learning è comunque subordinata alla comunicazione preventiva di avvio dell'attività ed alla rispondenza alle caratteristiche della FaD/e-learning indicate nel presente documento.

Art. 3 – Caratteristiche essenziali dei sistemi di erogazione di didattica a distanza

1. Al fine di poter erogare la formazione attraverso il ricorso a tecnologie FaD/e-learning l'Organismo di formazione interessato definisce, sotto la propria responsabilità, e trasmette alla Regione, con la comunicazione di inizio attività, i seguenti elementi informativi minimi:

- a) caratteristiche della piattaforma di erogazione a distanza della formazione e dei media utilizzati;
 - b) modalità di realizzazione dell'interazione didattica a distanza;
 - c) web link ed eventuali credenziali di accesso alla Piattaforma informatica per permettere l'accesso da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile della vigilanza;
 - d) modalità di valutazione dell'apprendimento a distanza;
 - e) modalità di monitoraggio e tracciabilità dell'accesso alla piattaforma e delle attività individualmente svolte dai partecipanti e modalità di tenuta di registri e/o report automatici prodotti dalla piattaforma di erogazione;
 - f) modalità di eventuale supporto dei partecipanti attraverso tutorship, ecc.
2. La comunicazione di inizio attività, comprensiva delle informazioni minime di cui al comma 1, dovrà essere inviata, mediante PEC, al Servizio Territoriale dell'Agricoltura (STA) competente per territorio ed al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022@pec.regione.abruzzo.it).

Art. 4 – Registro presenze

1. Il registro delle presenze, di cui all'Allegato n. 7 del presente Avviso pubblico, secondo le disposizioni dell'Art. 15.7.2, comma 1, let. d), e dell'Art. 17, comma 1, let. C deve essere compilato giornalmente in ogni sua parte e sottoscritto, sotto la propria responsabilità, esclusivamente dai docenti e dai tutor degli Organismi di formazione. Le presenze dei partecipanti alla classe virtuale devono essere registrate sul registro d'aula da parte del docente, riportando in calce alla pagina la seguente dicitura “*Lezioni svolte con modalità FAD/e-learning*”. Al registro sono allegati i report giornalieri di tracciamento della presenza di docenti, tutor e discenti, generato dalla piattaforma utilizzata.



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (Reg. UE n. 2021/2115)

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)**

AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO SRH03

**“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale”
(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
RESA DAL RICHIEDENTE IN MERITO AL POSSESSO DEI
REQUISITI PRESCRITTI DALL'AVVISO PUBBLICO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

nato/a _____ Prov. _____ il _____

e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____

nella sua qualità di legale rappresentante¹ _____

Con sede in _____ (____), Via _____;

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 447/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni di esclusione:

- a) Soggetti sottoposti alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D. Lgs 14/2019, come modificato dal D. Lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019; l'esclusione opera se la procedura riguarda il soggetto richiedente o la società all'interno del quale si insedia;
- b) Soggetti che abbiano conferito incarichi professionali, o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE

- a) di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 dell'Avviso pubblico;
- b) che le attività formative per le quali si richiede il contributo a valere sull'Intervento SRH03 non hanno beneficiato, né beneficeranno, di altri finanziamenti pubblici, nazionali ed europei.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

_____, _____
luogo data

Firma
(Il Legale Rappresentante)

¹ Se persona diversa dal Legale Rappresentante, allegare atto di procura in originale o copia conforme



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

(Reg. UE n. 2021/2115)

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo**

(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)

**AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03**

"Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale"

(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)

**SCHEMA TECNICO DESCRITTIVO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA,
DEL PERSONALE IMPIEGATO E DEL PROSPETTO FINANZIARIO**

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023 - 2027
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPO RURALE ABRUZZO 2023 – 2027
INTERVENTO SRH03

“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale”

SCHEMA TECNICO DESCRITTIVO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA PROPOSTA, DEL PERSONALE IMPIEGATO E DEL PROSPETTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito la descrizione relativa all'attività formativa proposta:

- a) **Titolo:** _____
- b) **Breve descrizione del corso:** _____
- c) **Priorità per i beneficiari degli Interventi SRA03, SRA06, SRA16, SRA18, SRA19, SRA30** (SI/NO indicare quali): _____
- d) **Modalità di erogazione** (indicare se in presenza e/o FaD): _____
- e) **Edizione n.**____ (indicare il numero di edizione in adesione all'Avviso pubblico in oggetto)
- f) **Sede** _____ (indirizzo della sede già accreditata)
- g) **Durata totale del corso (ore):**
- h) **Modalità di verifica didattica** _____
- i) **Calendario delle attività didattiche:** _____

j) Materiali didattici distribuiti ed utilizzati: (materiali cartacei, testi supportati da elementi multimediali quali foto, video, supporti informatizzati interattivi, ecc.) _____

l) Prospetto finanziario dell'intervento formativo:

Il costo dell'intervento formativo va computato in base al Costo Unitario Standard così come riportato nell'Articolo 12 dell'Avviso pubblico.

CORSO:	Ore di lezione/allievo in aula (a)	Ore di lezione/allievo in FaD (b)	Totale Ore di lezione/allievo (c = a + b)	Numero allievi (d)	Numero ore di lezione corso (e = c x d)	Costo standard (f)	Costo totale attività (g = e x f)
<i>a) Attività di gruppo</i>							
<i>b) Coaching</i>							
Costo totale corso							

m) Descrizione del Personale (Coordinatore, Docenti e tutor) impiegato:

COORDINATORE

N.O.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Laurea in	Conseguita presso Università di	Tipologia rapporto di lavoro ⁽¹⁾

⁽¹⁾ titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale, ecc.

DOCENTI

N.O.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Laurea in	Conseguita presso l'Università di	Tipologia rapporto di lavoro ⁽¹⁾	FORMAZIONE	ISCRIZIONE ORDINE/COLLEGIO			DOCENZA		
						Elenco corsi di formazione frequentati	Denominazione Ordine/Collegio	della Provincia di	Numero di iscrizione	Denominazione Università/Scuola secondaria di secondo grado/altro	Sede (Comune)	Materia insegnata

⁽¹⁾ titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale, ecc.

TUTOR

N.O.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Diploma o Laurea	Conseguito presso	Tipologia rapporto di lavoro ⁽¹⁾

⁽¹⁾ titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale, ecc.

DOCENTI PER SESSIONI TECNICO-PRATICHE-DIMOSTRATIVE

N.O.	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo di studio	Conseguito presso	Tipologia rapporto di lavoro ⁽¹⁾	Nominativo Docente laureato in affiancamento

⁽¹⁾ titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale, ecc.

⁽²⁾ allegare documentazione probante.

Luogo e data: _____

Il Richiedente
(Firma e Timbro)



REGIONE ABRUZZO

***Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)***

***PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
(Reg. UE n. 2021/2115)***

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)**

**AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03**

“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale”

(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DEL
PERSONALE COORDINATORE, DOCENTE E TUTOR IMPIEGATO
NELL'ATTIVITÀ FORMATIVA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____ nato/a _____

Prov. _____ Località _____

Nazione _____ il _____

Residente in via/piazza _____ Cap _____

Comune _____ Prov. _____

Partita IVA _____ Telefono _____ Pec _____

e-mail _____;

in qualità di _____ del corso di formazione intitolato: _____
(*Coordinatore, Docente, Tutor*)

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale approvato con Determinazione DPD022/... del .../.../..... e di accettarle incondizionatamente;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità di cui all'Articolo 8 dell'Avviso pubblico in oggetto;
- 3) di possedere il seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____
- 4) di avere, con l'Organismo di formazione, il seguente rapporto di lavoro (*titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale, ecc.*): _____, (*allegare contratto, busta paga, lettera di incarico, contratto/dichiarazione di impegno per il personale esterno, Comunicazione Obbligatoria Unificata*);
- 5) **se Coordinatore**

di aver avuto, in qualità di Coordinatore di attività formative, le seguenti esperienze professionali per un periodo superiore a 2 anni (*elencare*):

se Docente

di possedere gli attestati di frequenza dei seguenti corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel corso degli ultimi 2 anni (*elencare ed allegare in copia*):
_____;

di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____ della Provincia di _____
al seguente numero _____;

di svolgere attività di docenza presso l'Università/Scuola secondaria di secondo grado di _____ sita nel Comune di _____ nella/e seguente/i materia/e _____;

di aver svolto le seguenti attività di docenza _____
nella/e seguente/i materia/e _____ presso _____ negli
ultimi 5 anni: (*elencare*):

se Tutor

di aver avuto, in qualità di Tutor, le seguenti esperienze professionali (*elencare*):

se Docente per sessioni tecnico-pratiche-dimostrative

di aver avuto le seguenti esperienze lavorative attinenti alle sessioni tecnico-pratiche-dimostrative previste nelle attività formative (*elencare*):

Dichiara inoltre di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/697, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Si allega:

- 1) documentazione dimostrativa del rapporto di lavoro;
- 2) attestati di frequenza dei corsi di formazione.

.....il

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.



REGIONE ABRUZZO

***Dipartimento Agricoltura
Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)***

***PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
(Reg. UE n. 2021/2115)***

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)**

**AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03**

**“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale”
(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)**

ELENCO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AMMISSIBILI

1. MODULI TRASVERSALI

N.O.	ARGOMENTO	CONTENUTI	ABILITA' SVILUPPATE	DURATA Min/Max	DESTINATARI
1	La gestione dell'impresa agricola in un'ottica di sostenibilità ed equità sociale dell'impresa agricola	<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti fiscali ed amministrativi in materia di previdenza, contratti di lavoro dei dipendenti, gestione aziendale contabile e fiscale - Normativa per la sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse con l'azienda agricola (D.lgs. 81/2008, D. Lgs. del 30/11/2012, D. Lgs. del 27/03/2013 e s. m. ed i.) - Prevenire lo sfruttamento della manodopera in agricoltura: Diritti dei lavoratori, la Rete del lavoro agricolo di qualità INPS ed i vantaggi per le Imprese (Art. 6 D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 e L. n. 199/2016) e contrasto al caporalato nella Regione Abruzzo (DGR n. 149 del 6 aprile 2017 e relativo Protocollo d'Intesa) - Condizionalità sociale della PAC 2023-2027 e riduzioni sui pagamenti diretti e sulle misure a superficie ed a capo di bestiame in caso di violazione delle norme europee e nazionali in materia di contratti di lavoro e salute e sicurezza dei lavoratori. - Igiene e manipolazione degli alimenti (Regolamento (CE) n. 852/2004, Reg. (CE) n. 853/2004 e ulteriori disposizioni in materia di HACCP, ecc.) - Sicurezza e tracciabilità dei prodotti agricoli (Reg. CE n. 178/2002 ed ulteriori disposizioni in materia) - Attuazione degli obblighi in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: art. 55 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, (Uso dei prodotti fitosanitari) art. 14 della Direttiva 2009/128/CE (Difesa integrata), D. Lgs.150/2012 e Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Art. 6) - Uso sostenibile dell'acqua (obblighi derivanti dall'attuazione dell'articolo 11, paragrafo 3 della Direttiva 2000/60/CE "Direttiva quadro sulle acque"). 	<p>Conoscere e adempiere correttamente agli obblighi in materia fiscale, amministrativa, di sicurezza sul lavoro, di igiene e tracciabilità dei prodotti agricoli, di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e uso sostenibile dell'acqua al fine di tutelare la salute dei lavoratori agricoli e dei consumatori e l'ambiente, evitando di incorrere in sanzioni.</p> <p>Prevenire lo sfruttamento della manodopera in agricoltura ed il caporalato mediante iniziative in grado di assicurare il rispetto dei diritti dei lavoratori e/o l'adesione ad organizzazioni con le medesime finalità.</p>	Min 20 Max 50 in proporzio ne ai contenuti trattati	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole

2	Lo sviluppo dell'impresa agricola	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità e Competitività economica dell'impresa agricola - La PAC 2023/2027: interventi previsti nel PSP e nel Complemento di programmazione attivati dalla Regione Abruzzo - Obblighi ed impegni dei beneficiari della PAC 2023/2027 - Condizionalità rafforzata e obblighi in materia di CGO e BCAA - Accesso al credito ed al sistema delle garanzie - La trasformazione in azienda dei prodotti agricoli: normativa, laboratori, biotecnologie, attrezzature e strumenti di misurazione, nutraceutica - Adesione a regimi di certificazione, sicurezza e tracciabilità del prodotto - Innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare - Promozione e vendita dei prodotti agricoli (art. 4 D. Lgs. 228/2001) e tecniche di marketing - Benchmarking aziendale - La Gestione del rischio in agricoltura: Assicurazioni e Fondi mutualistici - Il contrasto alle pratiche sleali lungo la filiera agroalimentare (Recepimento della Direttiva 633 del 2019 attraverso il Decreto Legislativo 198/21). 	Promuovere iniziative in grado di migliorare la sostenibilità e la competitività economica dell'impresa agricola attraverso l'accesso a contributi pubblici, al credito, alla gestione del rischio, all'innovazione.	Min 20 Max 50 in pro- porzione ai contenuti trattati	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole
3	La promozione della transizione ecologica dell'impresa agricola	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità ambientale e Transizione ecologica - Farm to Fork Strategy: Agricoltura biologica, Difesa integrata, riduzione dei concimi e riduzione dell'impiego di antibiotici in zootecnia - Conservazione degli agrosistemi: tecnologie innovative per ottimizzare la gestione delle risorse idriche ed il trattamento delle acque reflue ed effluenti zootecnici, salvaguardia della biodiversità animale e vegetale - Prevenzione ed adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dell'erosione del suolo: economia circolare e riduzione emissioni gas ad effetto serra ed ammoniac, e 	Assumere iniziative volte ad assicurare la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica dell'impresa agricola attraverso la riduzione degli input, l'uso più efficiente delle risorse e la riduzione dell'emissione di agenti inquinanti nell'ambiente come gas ad effetto serra ed ammoniac.	Min 20 Max 40 in pro- porzione ai contenuti trattati	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole

		agricoltura conservativa per l'aumento delle capacità di sequestro del carbonio e prevenzione dell'erosione dei suoli, la gestione sostenibile delle foreste e dei pascoli.			
4	La promozione della transizione digitale dell'impresa agricola	<ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione informatica: Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) ed uso di applicazioni gestionali tecnico-economici, sistemi di supporto alle decisioni (DSS), - Agricoltura di precisione: sistemi di rilevazione dati geospaziali, sensoristica, mappe di prescrizione, robotica e meccanizzazione integrale, - Web marketing: promozione e vendita di prodotti attraverso tecnologie web oriented. 	Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), le applicazioni gestionali tecnico-economici, i sistemi di supporto alle decisioni (DSS), il Web marketing, nonché le tecnologie riguardanti l'Agricoltura di precisione al fine di migliorare le prestazioni economiche ed ambientali dell'impresa agricola	Min 20 Max 40 in pro- porzione ai contenuti trattati	Imprenditori agricoli e forestali, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole e forestali

2. MODULI DI INDIRIZZO

N.O.	ARGOMENTO	CONTENUTI	ABILITA' SVILUPPATE	DURATA	DESTINATARI
1	La coltivazione delle principali piante erbacee, arbustive ed arboree di interesse agrario	Le piante alimentari erbacee ed arboree (cereali, leguminose, piante ortive e piante da frutto), le piante foraggere (prati, pascoli, erbai) e le piante industriali (barbabietola, girasole, colza, canapa): importanza economica, principali varietà, esigenze ecologiche, avversità, tecniche colturali e principali impieghi, nella Regione Abruzzo.	Scegliere le colture più adatte all'ambiente pedoclimatico ed al mercato di riferimento e saper applicare le migliori tecniche agronomiche alle principali piante erbacee, arbustive ed arboree di interesse agrario.	Min 20 Max 40 in proporzione ai contenuti trattati	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole
2	L'allevamento delle principali specie animali di interesse zootecnico	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi e strutture di allevamento, principali alimenti zootecnici e preparazione delle razioni, azioni per il benessere degli animali, prevenzione e lotta alle malattie - Pratiche sanitarie e tecnologie innovative per l'ottimizzazione della gestione degli allevamenti - Tecniche di trattamento acque reflue e effluenti zootecnici - Strategie per la riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti - L'allevamento biologico: requisiti e norme (Regolamento (UE) 848/2018, DM MIPAAF n. 229771 del 02/05/2022, ecc. 	Gestire i vari aspetti legati agli allevamenti delle principali specie animali di interesse zootecnico quali: la stabulazione, l'alimentazione, il benessere animale, la prevenzione e la lotta alle malattie, la riduzione dell'utilizzo degli antibiotici, la gestione ed il trattamento delle acque reflue e degli effluenti zootecnici, ecc.	Min 20 Max 40 in proporzione ai contenuti trattati	Imprenditori agricoli con allevamenti zootecnici, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole con allevamenti zootecnici
3	La coltivazione e la gestione del bosco e dei prodotti non legnosi	<ul style="list-style-type: none"> - Prospettive dell'arboricoltura da legno in Italia ed in Abruzzo - Sistemi ed attrezzature per l'impianto, la coltivazione del bosco, il taglio e l'esbosco - Corretto uso di macchine ed attrezzature - Tecniche di salvaguardia del patrimonio forestale da incendi e dissesto idrogeologico - Prodotti forestali non legnosi - Produzione ed utilizzo aziendale di biomasse forestali - Cooperazione forestale - Standard di qualità e sicurezza nella forestazione - Logistica dei prodotti legnosi 	Mettere a dimora, coltivare ed utilizzare i prodotti legnosi e non legnosi del bosco attraverso una gestione ecocompatibile dello stesso	Min 20 Max 40 in proporzione ai contenuti trattati	Imprenditori forestali, dipendenti e coadiuvanti delle imprese forestali

4	<p>La coltivazione delle principali piante erbacee, arbustive ed arboree di interesse agrario secondo i principi, le tecniche ed i prodotti consentiti in agricoltura ed allevamenti biologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di legislazione dell'Unione Europea e nazionale e prospettive dell'agricoltura biologica - Prevenzione delle fitopatie e difesa delle coltivazioni biologiche - La concimazione delle coltivazioni biologiche - Come entrare e rimanere nel sistema di controllo - La corretta gestione della fertilità del suolo - L'importanza delle "infrastrutture ecologiche" (siepi, filari, boschi, fasce inerbite) - L'allevamento biologico: requisiti e norme (Regolamento (UE) 848/2018, DM MIPAAF n. 229771 del 02/05/2022, ecc. 	<p>Utilizzare i principi, le tecniche ed i prodotti consentiti per l'agricoltura e gli allevamenti biologici</p>	<p>Min 20 Max 40 in proporzione ai contenuti trattati</p>	<p>Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole convertite o in corso di conversione in agricoltura biologica</p>
5	<p>L'azienda multifunzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa e requisiti per l'esercizio delle attività di agriturismo, ricreative, culturali e didattiche, di pratica sportiva, escursionistiche, di agricamping, di agrisili, di fattoria didattica, di fattoria sociale (terapie alle persone con disabilità psichiche e fisiche, ecc.) - Normativa e requisiti per la cooperazione con gli Enti pubblici per la gestione del verde pubblico, lo sgombero neve, ecc. - Normativa e tecnologie per la produzione di energia rinnovabile: idroelettrica, fotovoltaica, eolica, geotermica, biogas/biometano da reflui zootecnici, da scarti e da colture dedicate. 	<p>Organizzare e gestire le attività connesse alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura e all'allevamento degli animali, quali l'agriturismo, la fattoria didattica, la fattoria sociale, ecc., al fine di diversificare le attività aziendali per offrire più servizi alla collettività ed ottenere più fonti di reddito incrementando, così, la resilienza economica dell'impresa agricola</p>	<p>Min 20 Max 40 in proporzione ai contenuti trattati</p>	<p>Imprenditori agricoli e forestali, dipendenti e coadiuvanti delle imprese agricole e forestali</p>



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

(Reg. UE n. 2021/2115)

**Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo**

(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)

**AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03**

"Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale"

(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA

Spett.le ENTE DI FORMAZIONE

Via _____

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____ nato/a _____

Prov. _____ Nazione _____ il _____

Residente in via/piazza _____ Cap _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ e-mail: _____ PEC: _____

Titolo di studio _____ facente capo all'impresa **Agricola/Forestale** (*barrare la voce non ricorrente*) denominata _____

CUAA _____ in qualità di _____

con riferimento all'avviso pubblicato da codesto Organismo di formazione in relazione al Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2023-2027, Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale":

CHIEDE

di essere ammesso alla seguente attività formativa:

Titolo dell'intervento formativo	
Ente che eroga l'intervento formativo	
Ore di attività formativa previste	
Sede dell'intervento formativo	
Data inizio intervento formativo	
Data prevista di conclusione dell'intervento formativo	

A tal proposito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- 1) di NON aver priorità ai sensi dell'art. 7.2, comma 2 dell'avviso pubblico in oggetto;
oppure
 di avere priorità ai sensi dell'art. 7.2, comma 2 dell'avviso pubblico in oggetto in quanto beneficiario dell'Intervento _____;
- 2) di non aver già usufruito di altre attività formative a valere sul Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2023-2027, Intervento SRH03 *“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale”* per le stesse tematiche;
- 3) di essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità prescritti dall'avviso pubblico in oggetto.

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa agricola/forestale di appartenenza non si trova in nessuna delle seguenti condizioni di esclusione:
- a) soggetti sottoposti alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D. Lgs 14/2019, come modificato dal D. Lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019; l'esclusione opera se la procedura riguarda il soggetto richiedente o la società all'interno del quale si insedia;
 - b) soggetti che abbiano conferito incarichi professionali, o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
2. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

3. Di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, che nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione si incorre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

In Fede

Data _____

(Firma originale e leggibile)

Si allega fotocopia del documento di identità valido



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
(Reg. UE n. 2021/2115)

Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022 e s. m. ed i.)

AVVISO PUBBLICO PER L' ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
SRH03

"Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale"
(Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115)

REGISTRO DI PRESENZA DEI PARTECIPANTI



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale
della Regione Abruzzo 2023-2027
INTERVENTO SRH03

“FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO RURALE”

REGISTRO PRESENZA PARTECIPANTI

*Il presente registro è composto di n° _____ pagine
 progressivamente numerate dal n° _____ al n° _____*

ANAGRAFICA	
Piano Nazionale	Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Programma regionale	Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2023-2027
Intervento	SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale
Atto di approvazione dell'Avviso pubblico regionale	Determinazione n. DPD022/... del .../.../2024
Titolo Attività Formativa	
Edizione in riferimento all'avviso pubblico	
Durata Attività Formativa (ore)	
Modalità di svolgimento (In presenza e/o FaD)	
Destinatari	
Importo complessivo €	
Comune di svolgimento	
Indirizzo	
CUP	
Organismo Formativo/Beneficiario	

MATTINO _____ POMERIGGIO _____
 Foglio di presenza per il giorno _____, mese _____,
 anno _____

Spazio Vidimazione

n.	Cognome e nome partecipante	Orario Entrata	Firma entrata	Orario Uscita	Firma Uscita
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
....					

Presenti partecipanti n.	Assenti partecipanti n.
---------------------------------	--------------------------------

Programma Svolto

Materia:... ..
 Argomenti trattati:
 Orario: dalle.....alle.....
 Nominativo docente e Firma
 Nominativo Tutor e firma

Materia:... ..
 Argomenti trattati:
 Orario: dalle.....alle.....
 Nominativo docente e Firma
 Nominativo Tutor e firma